

IV DOMENICA DI PASQUA

SANTA MESSA

CELEBRATA DAL SANTO PADRE

FRANCESCO

CON IL RITO

DI ORDINAZIONE PRESBITERALE

BASILICA VATICANA, 11 MAGGIO 2014

ELENCO DEGLI ORDINANDI

Pontificio Seminario Romano Maggiore:

1. Nicola DI PONZIO (*Roma, Italia*)
2. Paolo SCIPIONI (*Avezzano, Italia*)
3. Marco SEMINARA (*Giengen-Brenz, Germania*)

Almo Collegio Capranica:

4. Paolo STACCHIOTTI (*Roma, Italia*)

Collegio Diocesano Redemptoris Mater:

5. José Gregorio ALVAREZ YEPEZ (*Cabimas, Venezuela*)
6. Davide CIANFERONI (*Firenze, Italia*)
7. Eduardo Andres CONTRERAS VALLADARES (*Santiago del Cile, Cile*)
8. Juan Pablo FERNANDEZ EGAS (*Quito, Ecuador*)
9. Giacomo FERRI (*Genzano, Italia*)
10. Rodrigo PAIVA DOS REIS (*Rondonopolis, Brasile*)
11. Sang Heum (Damiano) PARK (*Kim Hae, Repubblica di Corea*)

Altri collegi:

12. Javed Raza GILL (*Khanewal, Pakistan*)
appartenente all'Ordine degli Agostiniani Scalzi
13. Tao Paolo NGUYEN THIEN (*Vinh, Viet Nam*)

RITI DI INTRODUZIONE

LO SPIRITO DEL SIGNORE

Il coro e l'assemblea:

Cfr. Lc 4, 18



R. Lo Spi-ri-to del Si-gno-re è su di me, lo
Spi-ri - to con l'un-zio-nem'hacon-sa - cra - to, lo
Spi-ri-to m'ha man-da - to ad an-nun-cia-re a-gliuo-mi-ni
un lie-to mes-sag - gio di sal - vez - za.

Il coro:

1. Lo Spirito di Sapienza è su di me,
per essere luce e guida sul mio cammino:
mi dona un linguaggio nuovo per annunziare agli uomini,
la tua Parola di salvezza. *R.*

2. Lo Spirito di Fortezza è su di me,
per testimoniare al mondo la tua Parola:
mi dona il suo coraggio per annunziare al mondo
l'avvento glorioso del tuo regno. *R.*

3. Lo Spirito del Timore è su di me,
per rendermi testimone del suo perdono:
purifica il mio cuore per annunziare agli uomini
le opere grandi del Signore. *R.*

Antifona d'ingresso

La schola e l'assemblea:

Sal 32, 5-6

IV



R. Mi-se-ri-cordi-a Do-mi-ni * ple-na est
terra; alle-lu-ia: verbo De-i cæ-li
firma-ti sunt, alle-lu-ia, al-le-lu-ia.

*Della bontà del Signore è piena la terra;
la sua parola ha creato i cieli. Alleluia.*

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

Fratelli,
per celebrare degnamente i santi misteri,
riconosciamo i nostri peccati.

Pausa di silenzio.

Il Santo Padre e l'assemblea:

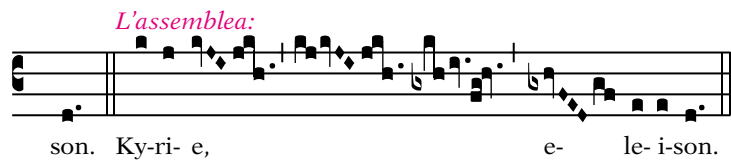
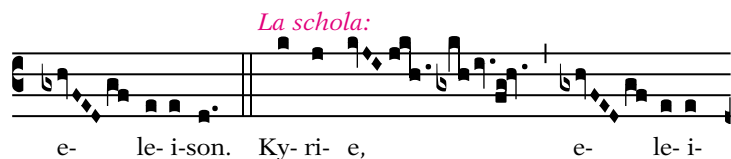
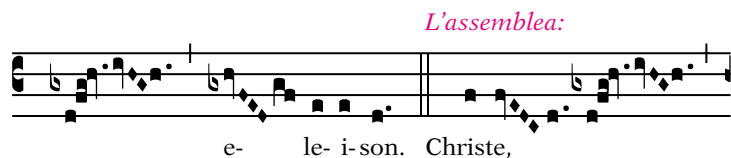
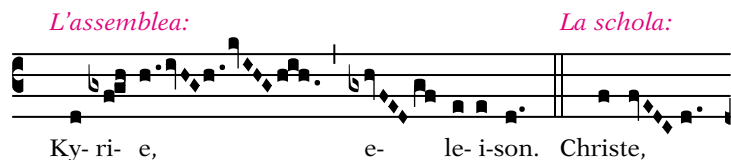
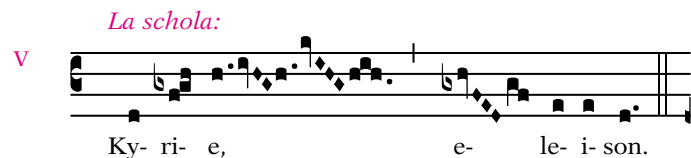
Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Il Santo Padre:

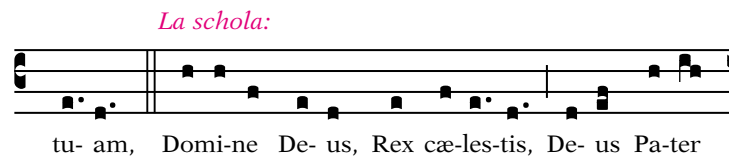
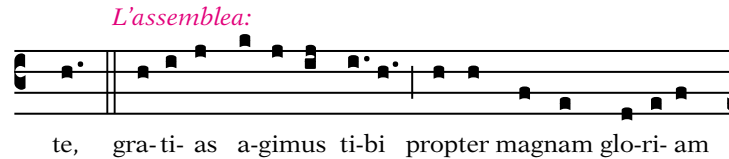
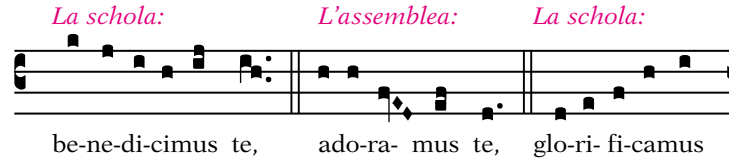
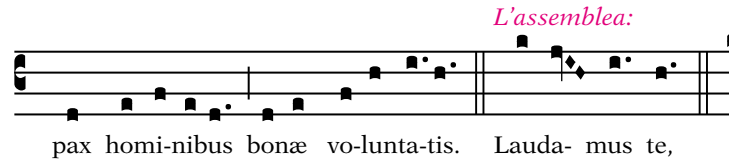
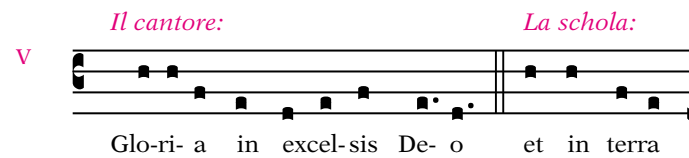
Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Kyrie (De angelis)



Gloria (De angelis)

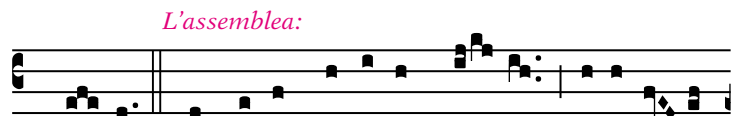




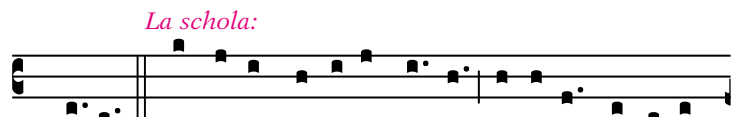
omni-po-tens. Do-mi-ne Fi-li u-ni-ge-ni-te, Ie-su



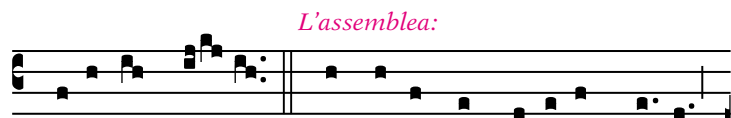
Chris-te, Do-mi-ne De-us, Agnus De-i, Fi-li-us



Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-re-re



no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mundi, susci-pe de-pre-ca-



ti-o-nem nos-tram. Qui se-des ad dexte-ram Pa-tris,



mi-se-re-re no-bis. Quo-ni-am tu so-lus Sanctus,



tu so-lus Do-mi-nus, tu so-lus Al-tissi-mus, Ie-su



Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-a De-i



Pa-tris. A-men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio onnipotente e misericordioso,
guidaci al possesso della gioia eterna,
perché l'umile gregge dei tuoi fedeli
giunga con sicurezza accanto a te,
dove lo ha preceduto il Cristo, suo pastore.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Dio lo ha costituito Signore e Cristo.

Dagli Atti degli Apostoli

2, 14a. 36-41

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Sappia con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso».

All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?».

E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro».

Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.



Pa-ro-la di Di-o. **R.** Rendiamo gra-zie a Di-o.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 22



R. Il Si - gno - re è il mi - o pa -
sto - re: non man - co di nul - la.

L'assemblea ripete: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

1. Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia. **R.**
2. Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **R.**
3. Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. **R.**
4. Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. **R.**

Seconda lettura

Siete stati ricondotti al pastore delle vostre anime.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

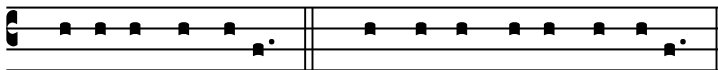
2, 20b-25

Carissimi, se, facendo il bene, sopporterete con pazienza la sofferenza, ciò sarà gradito davanti a Dio. A questo infatti siete stati chiamati, perché

anche Cristo patì per voi,
lasciandovi un esempio,
perché ne seguiate le orme:
egli non commise peccato
e non si trovò inganno sulla sua bocca;
insultato, non rispondeva con insulti,
maltrattato, non minacciava vendetta,
ma si affidava a colui che giudica con giustizia.

Egli portò i nostri peccati nel suo corpo
sul legno della croce, perché,
non vivendo più per il peccato,
vivessimo per la giustizia;
dalle sue piaghe siete stati guariti.

Eravate erranti come pecore,
ma ora siete stati ricondotti al pastore
e custode delle vostre anime.



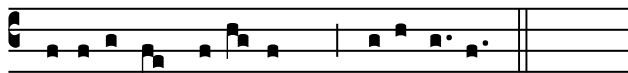
Pa-ro-la di Di-o. **R.** Rendiamo gra-zie a Di-o.

Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:

II



Alle-lu-ia, alle- lu-ia, alle- lu-ia.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

Il coro:

Gv 10, 14

Io sono il buon pastore, dice il Signore,
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Io sono la porta delle pecore.

Il Diacono:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

10, 1-10

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse:

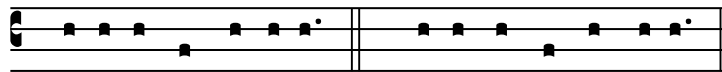
«In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei».

Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro.

Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo.

Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».



Pa-ro- la del Signo-re. *R.* Lo-de a te, o Cristo.

LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

Tutti rimangono in piedi.

Presentazione ed elezione

Il Diacono:

Si presentino coloro che devono essere ordinati presbiteri.

Gli ordinandi vengono chiamati per nome e chi è chiamato risponde:
Eccomi.

Il Cardinale Vicario domanda al Santo Padre di ordinare per il ministero presbiterale coloro che ne sono stati riconosciuti idonei:

Beatissimo Padre,
la santa Madre Chiesa
chiede che questi nostri fratelli siano ordinati presbiteri.

Il Santo Padre:

Sei certo che ne siano degni?

Il Cardinale Vicario:

Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano
e secondo il giudizio di coloro
che ne hanno curato la formazione,
posso attestare che ne sono degni.

Il Santo Padre:

Con l'aiuto di Dio
e di Gesù Cristo nostro Salvatore,
noi scegliamo questi nostri fratelli
per l'ordine del presbiterato.

L'assemblea:



Be - ne - di - cia - mo il Si - gno - re, a



lui o - no-re e glo - ria nei se - co - li.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Impegni degli eletti

Il Santo Padre:

Figli carissimi,
prima di ricevere l'ordine del presbiterato,
dovete manifestare davanti al popolo di Dio
la volontà di assumerne gli impegni.

Volete esercitare per tutta la vita
il ministero sacerdotale nel grado di presbiteri,
come fedeli cooperatori dell'ordine dei vescovi
nel servizio del popolo di Dio,
sotto la guida dello Spirito Santo?

Gli eletti:

Sì, lo voglio.

Il Santo Padre:

Volete adempiere degnamente e sapientemente
il ministero della parola nella predicazione del Vangelo
e nell'insegnamento della fede cattolica?

Gli eletti:

Sì, lo voglio.

Il Santo Padre:

Volete celebrare con devozione e fedeltà
i misteri di Cristo
secondo la tradizione della Chiesa,
specialmente nel sacrificio eucaristico
e nel sacramento della riconciliazione,
a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano?

Gli eletti:

Sì, lo voglio.

Il Santo Padre:

Volete insieme con noi
implorare la divina misericordia
per il popolo a voi affidato,
dedicandovi assiduamente alla preghiera,
come ha comandato il Signore?

Gli eletti:

Sì, lo voglio.

Il Santo Padre:

Volete essere sempre più strettamente uniti
a Cristo sommo sacerdote,
che come vittima pura si è offerto al Padre per noi,
consacrando voi stessi a Dio insieme con lui
per la salvezza di tutti gli uomini?

Gli eletti:

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

*Ciascuno degli eletti si avvicina al Santo Padre, si inginocchia e
pone le proprie mani congiunte in quelle del Santo Padre.*

Il Santo Padre:

Prometti a me e ai miei successori
filiale rispetto e obbedienza?

L'eletto:

Sì, lo prometto.

Il Santo Padre:

Dio che ha iniziato in te la sua opera,
la porti a compimento.

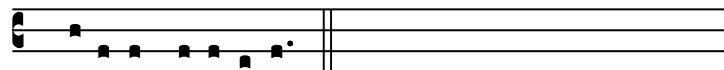
L'assemblea si alza.

Litanie dei Santi

Il Santo Padre:

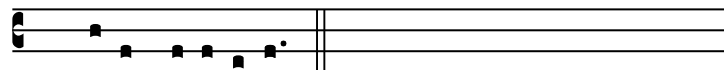
Preghiamo, fratelli carissimi,
Dio Padre onnipotente,
perché colmi dei suoi doni questi figli
che ha voluto chiamare all'ordine del presbiterato.

La schola e successivamente l'assemblea:



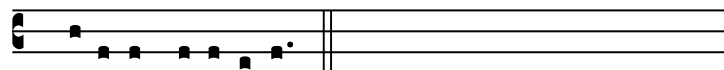
Ky-ri- e, e-le- i-son.

R. Kyrie, eleison.



Christe, e-le- i-son.

R. Christe, eleison.



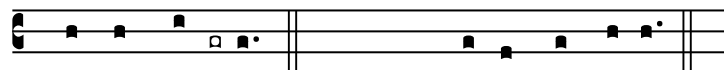
Ky-ri- e, e-le- i-son.

R. Kyrie, eleison.



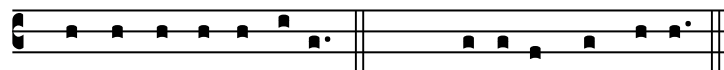
Sancta Ma-ri- a, Ma-ter De- i,

R. o- ra pro no-bis.



Sancte Micha- el,

R. o- ra pro no-bis.

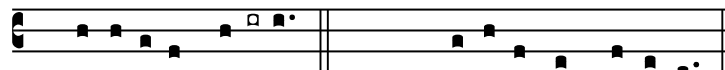


Sancti Ange- li De- i,

R. o- ra- te pro no-bis.

Sancte Ioannes Baptista,
 Sancte Ioseph,
 Sancti Petre et Paule,
 Sancte Andrea,
 Sancte Ioannes,
 Sancta Maria Magdalena,
 Sancte Stephane,
 Sancte Ignati Antiochene,
 Sancte Laurenti,
 Sanctæ Perpetua et Felicitas,
 Sancta Agnes,
 Sancte Gregori,
 Sancte Augustine,
 Sancte Athanasi,
 Sancte Basili,
 Sancte Martine,
 Sancte Benedicte,
 Sancti Francisce et Dominice,
 Sancte Francisce *Xavier*,
 Sancte Ioannes Maria *Vianney*,
 Sancta Catharina *Senensis*,
 Sancta Teresia a Iesu,
 Omnes Sancti et Sanctæ Dei,

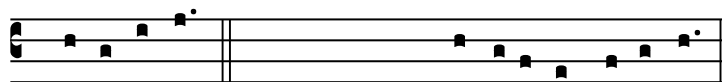
ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 orate pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 orate pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 orate pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 orate pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 ora pro nobis.
 orate pro nobis.



Pro-pi-ti-us es-to, R. li-be-ra nos, Domi-ne.

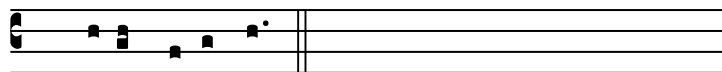
Ab omni malo,
 Ab omni peccato,
 A morte perpetua,
 Per incarnationem tuam,
 Per mortem et resurrectionem tuam,
 Per effusionem Spiritus Sancti,

libera nos, Domine.
 libera nos, Domine.
 libera nos, Domine.
 libera nos, Domine.
 libera nos, Domine.
 libera nos, Domine.

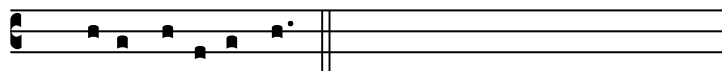


Pecca-to-res, R. te rogamus, audi nos.

Ut Ecclesiam tuam sanctam regere
 et conservare digneris, te rogamus, audi nos.
 Ut domnum apostolicum et omnes
 ecclesiasticos ordines in sancta
 religione conservare digneris, te rogamus, audi nos.
 Ut hos electos benedicere digneris, te rogamus, audi nos.
 Ut hos electos benedicere et sancti-
 ficare digneris, te rogamus, audi nos.
 Ut hos electos benedicere et sancti-
 ficare et consecrare digneris, te rogamus, audi nos.
 Ut cunctis populis pacem et veram
 concordiam donare digneris, te rogamus, audi nos.
 Ut omnibus in tribulatione versan-
 tibus misericordiam tuam lar-
 giri digneris, te rogamus, audi nos.
 Ut nosmetipsos in tuo sancto ser-
 vitio confortare et conservare
 digneris, te rogamus, audi nos.
 Iesu, Fili Dei vivi, te rogamus, audi nos.



Christe, audi nos. R. Christe, audi nos.



Christe, exaudi nos. R. Christe, exaudi nos.

Il Santo Padre:

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera:
effondi la benedizione dello Spirito Santo
e la potenza della grazia sacerdotale su questi tuoi figli;
noi li presentiamo a te, Dio di misericordia,
perché siano consacrati
e ricevano l'inesauribile ricchezza del tuo dono.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

**Imposizione delle mani
e Preghiera di Ordinazione**

Il Santo Padre impone le mani sul capo di ciascun eletto. Lo stesso fanno dopo di lui alcuni presbiteri.

Il Santo Padre:

Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
artefice della dignità umana,
dispensatore di ogni grazia,
che fai vivere e sostieni tutte le creature,
e le guidi in una continua crescita:
assistici con il tuo aiuto.
Per formare il popolo sacerdotale
tu hai disposto in esso in diversi ordini,
con la potenza dello Spirito Santo,
i ministri del Cristo tuo Figlio.

Nell'antica alleanza
presero forma e figura
i vari uffici istituiti per il servizio liturgico.
A Mosè e ad Aronne,
da te prescelti per reggere e santificare il tuo popolo,
associasti collaboratori
che li seguivano nel grado e nella dignità.

Nel cammino dell'esodo
comunicasti a settanta uomini saggi e prudenti
lo spirito di Mosè tuo servo,
perché egli potesse guidare più agevolmente
con il loro aiuto il tuo popolo.

Tu rendesti partecipi i figli di Aronne
della pienezza del loro padre,
perché non mancasse mai nella tua tenda
il servizio sacerdotale previsto dalla legge
per l'offerta dei sacrifici,
che erano ombra delle realtà future.

Nella pienezza dei tempi, Padre santo,
hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Gesù,
apostolo e pontefice della fede che noi professiamo.

Per opera dello Spirito Santo
egli si offrì a te, vittima senza macchia,
e rese partecipi della sua missione
i suoi Apostoli consacrando nella verità.
Tu aggregasti ad essi dei collaboratori nel ministero
per annunziare e attuare l'opera della salvezza.

Ora, o Signore,
vieni in aiuto alla nostra debolezza
e donaci questi collaboratori
di cui abbiamo bisogno
per l'esercizio del sacerdozio apostolico.

✚ Dona, Padre onnipotente,
a questi tuoi figli
la dignità del presbiterato.
Rinnova in loro l'effusione
del tuo Spirito di santità;
adempiano fedelmente, o Signore,
il ministero del secondo grado sacerdotale
da te ricevuto
e con il loro esempio guidino tutti
a un'integra condotta di vita.

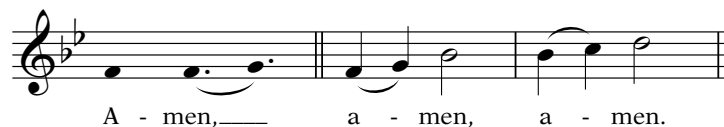
Siano degni cooperatori dell'ordine episcopale,
perché la parola del Vangelo
mediante la loro predicazione,
con la grazia dello Spirito Santo,
fruttifichi nel cuore degli uomini,
e raggiunga i confini della terra.

Siano insieme con noi
fedeli dispensatori dei tuoi misteri,
perché il tuo popolo sia rinnovato
con il lavacro di rigenerazione
e nutrito alla mensa del tuo altare;
siano riconciliati i peccatori
e i malati ricevano sollievo.

Siano uniti a noi, o Signore,
nell'implorare la tua misericordia
per il popolo a loro affidato
e per il mondo intero.
Così la moltitudine delle genti,
riunita in Cristo,
diventi il tuo unico popolo,
che avrà il compimento nel tuo regno.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea:



L'assemblea si siede.

Riti esplicativi

Gli ordinati, aiutati da alcuni presbiteri, rivestono la stola al modo sacerdotale e la casula.

Il Santo Padre unge con il sacro crisma le palme delle mani di ciascun ordinato:

Il Signore Gesù Cristo,
che il Padre ha consacrato in Spirito Santo e potenza,
ti custodisca
per la santificazione del suo popolo
e per l'offerta del sacrificio.

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Il Santo Padre consegna a ciascun ordinato il pane sulla patena e il calice con il vino, preparati per la celebrazione della Messa:

Ricevi le offerte del popolo santo
per il sacrificio eucaristico.
Renditi conto di ciò che farai,
imita ciò che celebrerai,
conforma la tua vita
al mistero della croce di Cristo Signore.

Il Santo Padre scambia con ciascun ordinato l'abbraccio e il bacio di pace:

La pace sia con te.

℟. E con il tuo spirito.

Quindi gli ordinati scambiano l'abbraccio di pace con alcuni presbiteri.

ECCO QUANT'È BELLO

Il coro e l'assemblea:

Cfr. Sal 132



Il coro:

1. È come olio profumato sul capo
che discende sulla barba di Aronne.
È come olio che discende sull'orlo
della sua veste. ℟.

2. Come rugiada che dall'Ermon discende,
che discende sui monti di Sion.
Là il Signore dà la benedizione
e la vita per sempre. ℟.

Credo
(III)

Il cantore:

La schola:

V



Credo in unum De-um, Patrem omnipo-tentem,



facto-rem cæ-li et terræ, vi-si-bi-li-um omni-um et in-

L'assemblea:



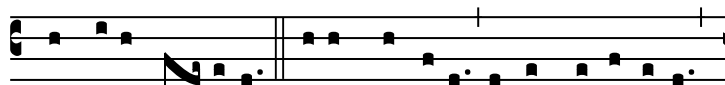
vi- sibi- li-um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum

La schola:



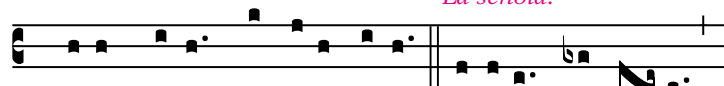
Fi-li- um De- i Uni-ge-ni-tum, et ex Patre na- tum ante

L'assemblea:



omni- a sæ- cu-la. De-um de De- o, lumen de lumi-ne,

La schola:

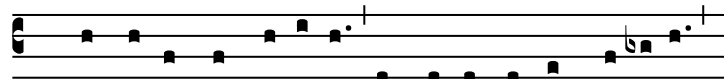


De- um ve-rum de De- o ve-ro, ge-ni-tum, non fac- tum,



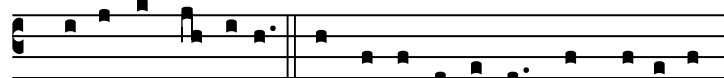
consubstanti- a-lem Patri: per quem omni- a fac-ta sunt.

L'assemblea:

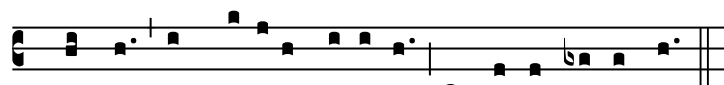


Qui propter nos homi-nes et propter nostram sa- lu-tem

La schola:

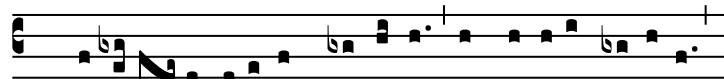


descendit de cæ-lis. Et incarna- tus est de Spi- ri- tu



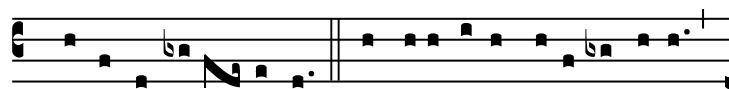
Sancto ex Ma-ri- a Virgi-ne, et homo factus est.

L'assemblea:



Cru- ci- fi- xus et- i- am pro no- bis sub Ponti- o Pi- la-to;

La schola:



passus et sepul- tus est, et resurre- xit terti- a di- e,

L'assemblea:

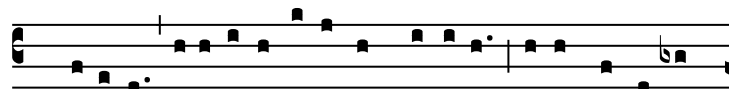


secundum Scriptu- ras, et ascendit in cæ- lum, se- det

La schola:

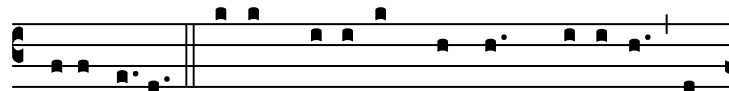


ad dexte- ram Pa- tris. Et i- te- rum ventu- rus est cum

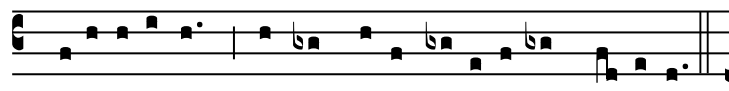


glo- ri- a, iudi- ca- re vi- vos et mortu- os, cu- ius regni non

L'assemblea:



e- rit fi- nis. Et in Spi- ri- tum Sanctum, Domi- num et



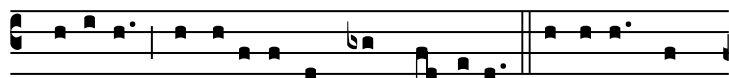
vi- vi- fi- cantem: qui ex Patre Fi- li- oque pro- ce- dit.

La schola:



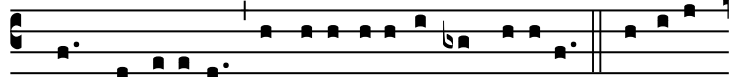
Qui cum Patre et Fi- li- o simul ado- ra- tur et conglo- ri-

L'assemblea:



fi- ca- tur: qui locu- tus est per prophe- tas. Et unam, sanc-

La schola:



tam, catho- li- cam et aposto- li- cam Eccle- si- am. Confi- te-



or unum bap- tisma in remissi- onem pecca- to- rum.

L'assemblea:



Et exspecto re- surrecti- onem mortu- o- rum, et vi- tam

La schola:

La schola e l'assemblea:



ventu- ri sæ- cu- li. A- men.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

UBI CARITAS EST VERA

La schola:

VI



R. Ubi ca-ri- tas est ve-ra, De-us i-bi est.

Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

L'assemblea ripete: Ubi caritas est vera, Deus ibi est.

La schola:

1. Congregavit nos in unum Christi amor. Exsultemus et in ipso iucundemur. Timeamus et amemus Deum vivum. Et ex corde diligamus nos sincero. **R.**

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore. Ralleghiamoci, esultiamo nel Signore! Temiamo e amiamo il Dio vivente, e amiamoci tra noi con cuore sincero.

2. Simul ergo cum in unum congregamur, ne nos mente dividamur, caveamus. Cessent iurgia maligna, cessent lites. Et in medio nostri sit Christus Deus. **R.**

Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo: evitiamo di dividerci tra noi, via le lotte maligne, via le liti e regni in mezzo a noi Cristo Dio.

3. Simul quoque cum beatis videamus, gloriantur vultum tuum, Christe Deus. Gaudium, quod est immensum atque probum, sæcula per infinita sæculorum. **R.**

Fa' che un giorno contempliamo il tuo volto nella gloria dei beati, Cristo Dio. E sarà gioia immensa, gioia vera: durerà per tutti i secoli senza fine.

Amen.

Amen.

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

O Dio, che in questi santi misteri
compì l'opera della nostra redenzione,
fa' che questa celebrazione pasquale
sia per noi fonte di perenne letizia.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

Cristo sacerdote e vittima

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
proclamare sempre la tua gloria, o Signore,
e soprattutto esaltarti in questo tempo
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

Offrendo il suo corpo sulla croce,
diede compimento ai sacrifici antichi,
e donandosi per la nostra redenzione
divenne altare, vittima e sacerdote.

Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta l'inno della tua gloria:

Sanctus
(De angelis)

VI

La schola: *L'assemblea:*

Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Do-

La schola:

mi- nus De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt

L'assemblea:

cæ- li et ter- ra glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in

La schola:

excel- sis. Bene- dic- tus qui ve- nit in nomi-

L'assemblea:

ne Do- mi- ni. Ho- san- na in excel- sis.

Preghiera eucaristica III

Il Santo Padre:

Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e ✠ il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:



An-nun-zia- mo la tua mor- te, Si- gno- re, pro-cla-
mia- mo la tua ri-sur-re- zio- ne, nel-l'at-
te- sa del- la tua ve- nu- ta.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Un Concelebrante:

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri
e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

Un altro Concelebrante:

Per questo sacrificio di riconciliazione,
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco,
il collegio episcopale,
tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.

Assisti nel loro ministero i nostri fratelli
oggi ordinati presbiteri della tua Chiesa:
fa' che siano fedeli dispensatori dei santi misteri
per l'edificazione del tuo regno.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui il Cristo
ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i Concelebranti:



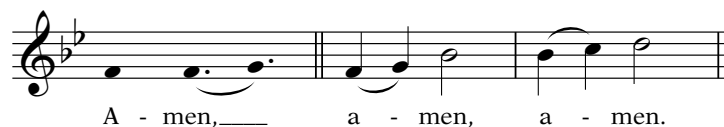
Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Di- o

Padre onni-po- tente, nell'u-ni- tà dello Spi- ri- to

Santo, ogni o- no- re e glo- ria per tutti i se-

co- li dei se- co- li.

L'assemblea:



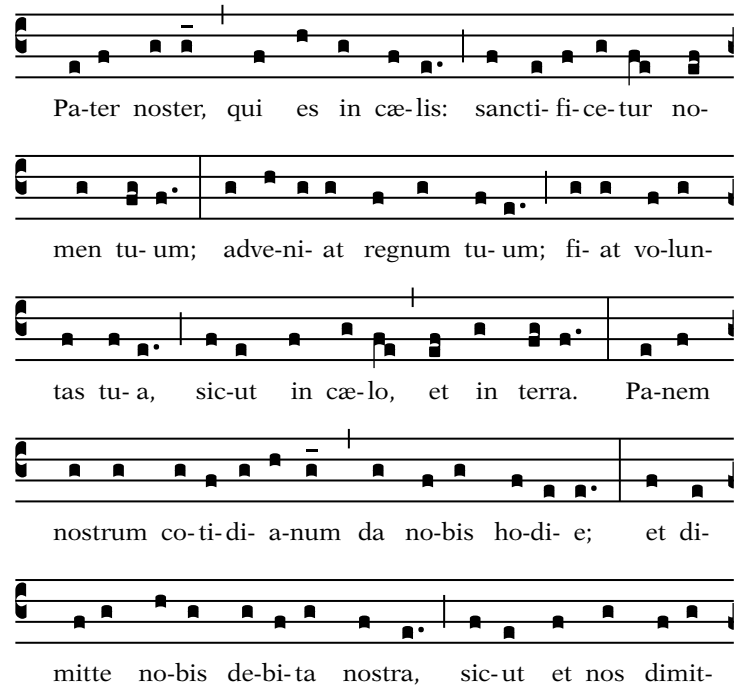
A - men, a - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

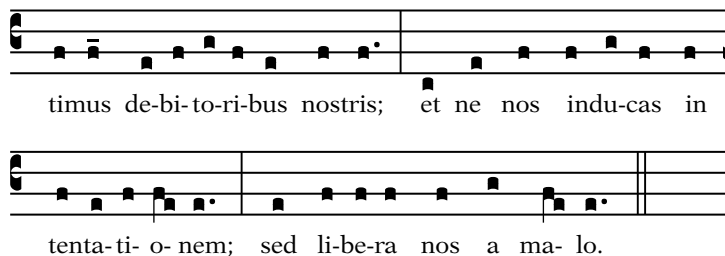
Il Santo Padre:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-
men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-
tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem
nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-
mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-



Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Nello Spirito del Cristo risorto
datevi un segno di pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(De angelis)

La schola:

VI

A- gnus De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun- di:

L'assemblea: *La schola:*

mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

L'assemblea: *La schola:*

pec-ca-ta mun- di: mi-se-re-re no- bis. A- gnus

L'assemblea:

De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mun- di: dona no- bis

pa- cem.

Il Santo Padre:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

La schola e l'assemblea:

Gv 10, 14

II

E- go sum * pas- tor bo- nus, al-le-lu- ia;

et cognosco o-ves me- as, et cognoscunt me

me- æ, al-le-lu- ia, al-le-lu- ia.

*Io sono il buon pastore, alleluia,
conosco le mie pecore
e le mie pecore conoscono me, alleluia, alleluia.*

La schola:

Sal 22, 1; Sal 104, 1

1. Dominus pascit me, et nihil mihi deerit. *R.*

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

2. Confitemini Domino, et invocate nomen eius; annuntiate inter gentes opera eius. *R.*

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, proclamate fra i popoli le sue opere.

SE TU MI AMI, SIMONE

Il coro e l'assemblea:

Cfr. Gv 21, 16-17



R. Se tu mi a - mi, Si - mo - ne,



pa - sci le mie pe-co-rel - le. Io t'af - fi - do il mio



greg - ge: a - ma-lo co - me me.

Il coro:

1. Signore, tu lo sai che ti amo:
sostieni la mia debolezza,
accresci in me la tua carità,
la tua fiducia, la tua forza. *R.*

2. Da chi potremo andare, Signore?
Tu solo hai parole di salvezza,
e noi abbiam creduto che tu sei
il Figlio eterno del Dio vivo. *R.*

3. Nessuno ha un amore più grande
di chi sa donare la sua vita.
Maestro, fa' che possa come te
dare la vita per il mondo. *R.*

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Custodisci benigno, o Dio nostro Padre,
il gregge che hai redento
con il sangue prezioso del tuo Figlio,
e guidalo ai pascoli eterni del cielo.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

Dio, che veglia sempre sulla Chiesa
istituita dal suo Figlio,
vi guidi e vi protegga con la grazia dello Spirito,
perché possiate adempiere generosamente
la vostra missione di presbiteri.

R. Amen.

Egli vi renda nel mondo
servi e testimoni della sua verità e del suo amore
e fedeli ministri della riconciliazione.

R. Amen.

Faccia di voi dei veri pastori
che distribuiscono il pane e la parola di vita ai credenti,
perché crescano sempre più
nell'unità del corpo di Cristo.

R. Amen.

E su voi tutti qui presenti,
 scenda la benedizione di Dio onnipotente,
 Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

✠. Amen.

Il Diacono:

Ite, missa est.



✠. De- o gra- ti- as.

La Messa è finita: andate in pace.

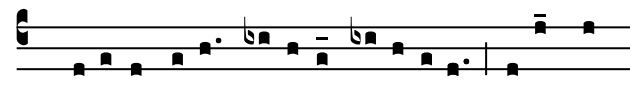
Rendiamo grazie a Dio.

Antifona mariana

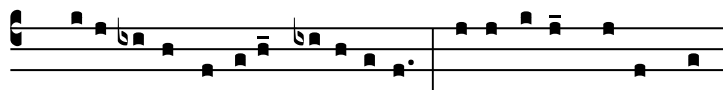
REGINA CÆLI

La schola e l'assemblea:

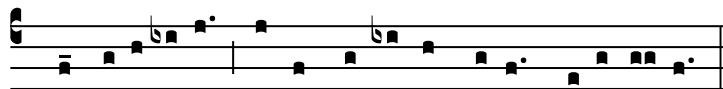
VI



Re-gi-na cæ-li, * læ-ta-re, alle-lu-ia, qui- a quem



meru- isti portare, alle-lu-ia, re-surre-xit, sic-ut di-



xit, alle- lu-ia, o- ra pro no-bis De- um, alle- lu- ia.

Regina dei cieli, rallegriati, alleluia:

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

è risorto, come aveva promesso, alleluia.

Prega il Signore per noi, alleluia.

Pater noster, qui es in cælis:
sanctificetur nomen tuum;
adveniat regnum tuum;
fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra.
Panem nostrum cotidianum da nobis hodie;
et dimitte nobis debita nostra,
sicut et nos dimittimus debitoribus nostris;
et ne nos inducas in tentationem;
sed libera nos a malo. Amen.

Ave, Maria, gratia plena, Dominus tecum;
benedicta tu in mulieribus,
et benedictus fructus ventris tui, Iesus.
Sancta Maria, Mater Dei,
ora pro nobis peccatoribus
nunc et in hora mortis nostræ. Amen.

Gloria Patri et Filio
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio, et nunc et semper,
et in sæcula sæculorum. Amen.

The faithful who take part in this liturgical celebration in Saint Peter's Basilica can obtain a Plenary Indulgence under the usual conditions:

- freedom from all attachment to sin, including venial sin
- sacramental confession
- reception of Holy Communion
- prayer for the intentions of the Holy Father

I fedeli che partecipano alla presente celebrazione liturgica nella Basilica di San Pietro possono ottenere il dono dell'Indulgenza Plenaria, alle solite condizioni:

- esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale
- confessione sacramentale
- comunione eucaristica
- preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice

COPERTINA:
CRISTO BENEDICENTE
SALTERIO DEL CAPITOLO
PARIGI (1225 c.)
CATTEDRALE DI ALBENGA (SV)

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

*La serie completa dei libretti 2014 sarà disponibile previa prenotazione
presso la Tipografia Vaticana (email: tipvat@tipografia.va)*

TIPOGRAFIA VATICANA